MINISTERO DEL TURISMO
Protocollo in Partenza - 1. PROTOCOLLO - DG AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE
Prot. n.0001419/21 del 15/11/2021

Ministero del Turismo

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DELLE RISORSE UMANE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato*" e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" ed in particolare l'art. 26, comma 3;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e integrazioni, contente la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i.;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n.296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ed in particolare l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e s.m.i.;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni con particolare riferimento a quanto ivi previsto in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTE le Linee Guida n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 di attuazione del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 marzo 2012, con il quale sono state individuate le tipologie di beni e di servizi per le quali le Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato sono tenute ad approvvigionarsi mediante le convenzioni stipulate ex art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, adottato ai sensi dell'art. l, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il D.M. 24 febbraio 2000 con cui il Ministero dell'economia e delle finanze ha conferito alla concessionaria servizi informativi pubblici - Consip SpA- con sede in Roma, l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi per conto delle amministrazioni dello Stato;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" convertito con legge 22 aprile 2021, n. 55, ed, in particolare, gli artt. 6 e 7;

VISTO IL DPCM del 28 maggio 2021, registrato alla Corte dei Conti al n.2341 del 16 agosto 2021, con il quale è stato conferito al dott. Gianluca Laganà l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale attribuito ai sensi dell'art.19, commi 4 e 5 bis del decreto legislativo 165/2001;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 49419 del 13 aprile 2021 concernente lo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023, registrato alla Corte dei Conti al n. 544 del 14 aprile 2021;

VISTA la Direttiva per l'Azione amministrativa anno 2021 prot. n. 173/21 del 21 ottobre 2021 registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 27/10/2021 al n. 667 e dalla Corte dei Conti in data 04/11/2021 al n. 983, con la quale il Ministro, sancisce che per l'esercizio 2021 la gestione delle risorse finanziarie

attribuite ai capitoli di missioni, programmi e azioni di cui alla Tabella 16 dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo approvato con D. M. n.49419 del 13 aprile 2021 costituisce prerogativa dei dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale;

VISTO il contratto di locazione della sede istituzionale del Ministero del Turismo di Via di Villa Ada 55/57 stipulato dal Segretario Generale con Fintecna il 7 luglio 2021 nel quale veniva consegnato per le esigenze del Gabinetto il solo piano 2 dell'immobile;

VISTA la mail del 2 novembre u.s. con la quale Fintecna comunicava che in data 29 ottobre il MEF aveva consegnato altre parte dell'immobile di Via di villa Ada 55/57 alla proprietà al fine della predisposizione di ulteriori postazioni di lavoro da dover consegnare al Ministero del Turismo;

CONSIDERATO CHE nel contratto di locazione è prevista l'attivazione di una assicurazione RC della conduzione del fabbricato che preveda garanzie tra le altre su danni a veicoli in sosta, a Rc per autorimesse/parcheggi danni da inquinamento accidentale ecc e che le garanzie sono a seguito della consegna e della presenza di solo personale del Ministero del Turismo attivabili;

VISTA la nota del 5 novembre 2021 della Società GBSAPRI S.p.A. broker di assicurazioni, che ha fornito le risultanze dell'indagine di mercato presentando due offerte economiche delle seguenti compagnie assicuratrici:

- SARA Assicurazioni che ha offerto un importo annuo lordo fisso pari ad € 2.950,00 (Duemilanovecentocinquanta/00) comprese imposte
- GENERALI Italia che ha offerto un importo annuo di € 647,50 (seicentoquarantasette/cinquanta), comprese imposte, variabile in relazione all'ammontare complessivo delle retribuzioni annue lorde erogate al personale dipendente

TENUTO CONTO che l'offerta proposta con premio variabile potrebbe comportare sensibili mutamenti del premio assicurativo annuale non determinabile al momento tenuto conto del previsto piano assunzionale che porterà ad un aumento del personale in servizio presso il Ministero

RITENUTO di dover preferire l'offerta con premio a costo fisso vista l'indeterminatezza della offerta con premio variabile;

RITENUTO, altresì di poter quantificare, sulla base di indagine di mercato effettuate dalla Società GBSAPRI S.p.A. broker di assicurazioni, l'importo massimo previsto per il contratto assicurativo in € 2.950,00 (Duemilanovecentocinquanta/00) comprese imposte che risulta essere inferiore alla soglia prevista all'art. 36, comma 2, lett. a) del Decreto legislativo 50/2016 e s.m.;

TENUTO CONTO della precedente esperienza nel settore degli appalti pubblici, delle pregresse collaborazioni con esito positivo con altre pubbliche Amministrazioni da parte della GBSAPRI S.p.A. broker di assicurazioni, con sede in Roma – Via Nomentana 183 - (P.I. 14995811008);

PRESO ATTO che non risultano attive sul portale AcquistinretePA, convenzioni, Accordi Quadro e procedure di sistema dinamico, cui è possibile aderire per il servizio tecnico specialistico;

PRESO ATTO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 (contratti sottosoglia) del D.lgs. n. 50/2016, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione enunciati all'articolo 30 comma 1 del medesimo Codice;

VERIFICATA la disponibilità in termini di competenza e cassa sul capitolo di spesa 3200, CDR3 "Direzione generale degli affari generali delle risorse umane", - Missione pg 3- dello stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo, esercizio finanziario 2021;

RITENUTO di nominare, ai sensi dell'art. 31 del d. lgs n. 50/2016, il Dr. Fabio Giuseppe Cisaria quale Responsabile Unico del Procedimento relativamente alle funzioni ed ai compiti connessi alla predetta fornitura ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti;

VISTO l'art. 32 comma 2, del sopracitato decreto legislativo 50/2016;

DETERMINA

Art.1

Per i motivi indicati in premessa, è autorizzata una procedura funzionale all'attivazione di una assicurazione RC della conduzione del fabbricato che preveda garanzie tra le altre su danni a veicoli in sosta, a Rc per autorimesse/parcheggi danni da inquinamento accidentale ecc tramite Trattativa diretta da attivare su MePA, ai sensi di quanto disposto dall'art. 36 del D. Lgs n. 50/2016, da inoltrare GBSAPRI S.p.A. broker di assicurazioni, con sede in Roma – Via Nomentana 183 - (P.I. 14995811008); per un costo complessivo pari ad € 2.950,00 (Duemilanovecentocinquanta/00) comprese imposte

Art.2

E' nominato, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50 del 2016, la Dr. Fabio Giuseppe Cisaria, Responsabile Unico del Procedimento per il servizio sopra indicato.

Art.3

La spesa graverà sul capitolo di spesa 3200, CDR 3 "Direzione generale degli affari generali delle risorse umane", - Missione pg 3- dello stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo, esercizio finanziario 2021;

Il Direttore Generale degli affari generali e delle risorse umane
(dr. Gianluca Laganà)

Firmato digitalmente da
Gianluca Laganà
C = IT
MINISTERO DEL TURISMO
REPUBBLICA ITALIANA